Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Chiabrera Gabriello
Data	1598	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Savona

Incipit Il Signor Nicolò Spinola mio zio mi avisa d'havermi inviato una lettera di Vostra Signoria.

Contenuto Angelo Grillo avvisa Gabriello Chiabrera di non aver ricevuto una sua lettera che suo zio Nicolò Spinola gli scrive di avergli inviato. Si mostra risentito con chi può averla sottratta, e afferma: chi ha "mani da sverginar l'altrui lettere, meriterebbe di non haver occhi da leggerle". Cambiando argomento, pensava erroneamente che Chiabrera fosse partito per Roma: lo avvisi di quanto si risolverà a fare. Quanto a sé, gli piace Venezia, sia per il luogo, sia per gli incontri che vi si possono fare. Potrebbe però doverne partire presto. Quando era a Ferrara, ha incontrato Ottavio Rinuccini, poeta "benemerito delle Muse". Vi era anche Giulio Romano, che ora si trova alla corte pontificia [di papa Clemente VIII]. [La lettera compare a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, è collocata nella sezione relativa agli anni 1598-1601 e, dato il luogo di partenza, può essere datata al maggio-settembre 1598, durante il soggiorno di Grillo presso il monastero di S. Giorgio Maggiore a Venezia]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Si risente di non haver ricevuta una lettera con rari concetti; Desidera saper la risoluzion dell'amico loda: lo sito, et la conversazion di Vinegia, dice essere stato visitato dal Rinuccini, et c."].

Fonte Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 862, Misto

Compilatore Ceriotti Luca - Ferretti Chiara